

ore 9,20 Classi Prime delle Scuole Primarie “San Benedetto” di Voltorre, “G. Carducci” di Buguggiate e “L. Settembrini” di Velate (Varese), *IO: CHI SONO*, a cura delle insegnanti Rosa di Capua, Alberta Iovino, Maria Luisa Tomasina, Graziella Segat, Anna Frattini, Nadia De Falco e Teresa Ferrara.

ore 9,50 Classi Seconde della Scuola Primaria “San Benedetto” di Voltorre, *TU: CHI È L’ALTRO*, a cura delle insegnanti Giuliana Parola e Maria Luisa Tomasina.

ore 10,05 pausa.

ore 10,20 Classi Terze delle Scuole Primarie “San Benedetto” di Voltorre e “G. Carducci” di Buguggiate, *NOI: COSA CI UNISCE*, a cura delle insegnanti Clotilde Troise, Rita Vergerio, Maria Luisa Tomasina e Graziella Segat.

ore 10,50 Classi Quarte della Scuola Primaria “San Benedetto” di Voltorre, *NOI: OLTRE LE DIFFERENZE*, a cura delle insegnanti Clotilde Troise, Michela Martignoni e Maria Luisa Tomasina.

ore 11,10 Classi Quinte delle Scuole Primarie “San Benedetto” di Voltorre e “L. Settembrini” di Velate (Varese), *NOI: INSIEME NEL MONDO*, a cura delle insegnanti Sanvito Renata, Maria Luisa Tomasina, Nadia De Falco e Teresa Ferrara.

ore 12,00 Chiusura dei lavori

TERZA GIORNATA

Auditorium Comunale

Via Giacomo Matteotti 6, Rescaldina (MI)

Mercoledì 14 maggio 2025 dalle ore 10 alle 12

Sezione *Giovanissimi Pensatori*

dell’Istituto Comprensivo Statale A. Manzoni” di Rescalda (frazione di Rescaldina - MI)

Dove sei Giaki ora?

a cura di Francesca Sgambelluri (CII)
in collaborazione con le insegnanti del
progetto Giovanissimi Pensatori Navigators,
ANPI Rescaldina, Centro XXV Aprile e lo
storico Giuseppe Milazzo

in presenza in *Auditorium Comunale*
Via Giacomo Matteotti 6, Rescaldina (MI)
live event su piattaforma *Microsoft Teams*

ore 10,00 Introduzione del prof. Fabio Minazzi (UI) e dell’insegnante Francesca Sgambelluri (CII).

ore 10,15 Sezioni Giocattoli e Arcobaleno (*navigators* di 5 anni), Scuola dell’Infanzia “Don C. Pozzi”, *Ciak si sogna!*, a cura delle insegnanti Cristiana Cappelli, Greta Colombo, Manuela Guglielmo, Angela Landonio, Laura Lenna e Valentina Mandriani.

ore 10,40 Classi 2^A e 2^B, Scuola primaria “A. Manzoni” di Rescalda, *Operazione: Alberi che conoscono il Tempesta*, a cura delle insegnanti Sara Bressanelli, Barbara Di Giulio, Gianna Gelain, Milena Grassi, Irena Livancic, Elena Rossino, Francesca Sgambelluri, Silvia Sponton e Chiara Ulloa.

ore 11,10 Classi 5^A e 5^B, Scuola primaria “A. Manzoni” di Rescalda, *Pensieri dischiusi, pensieri a sorpresa*, a cura delle insegnanti Irene Borghesan, Patrizia Di Palma, Katia Martino, Silvana Russo, Darlane Soffi e dell’insegnante Giuseppe Paolicelli.

ore 12,00 Chiusura dei lavori

CONTATTI

Prof. Fabio Minazzi, Dipartimento di Scienze Teoriche ed Applicate, Professore Ordinario di Filosofia della scienza e Direttore Scientifico del *Centro Internazionale Insubrico “Carlo Cattaneo” e “Giulio Preti”*,
Università degli Studi dell’Insubria,
Collegio Cattaneo, Via Dunant 7, 21000, Varese,
tel. 0332-218751, fabio.minazzi@uninsubria.it

Prof. ssa Stefania Barile, *Centro Internazionale Insubrico*, coordinatrice del progetto dei *Giovani Pensatori*, Collegio Cattaneo, Via Dunant 7,
tel.0332-218751, sbarile@uninsubria.it

Prof. ssa Cristina Ceccone, collaboratrice del *Centro Internazionale Insubrico*, coordinatrice del *Corso di Logica*,
Collegio Cattaneo, Via Dunant 7, tel.0332-218751

Prof. ssa Graziella Segat, *Centro Internazionale Insubrico*, coordinatrice del progetto *Filosofare con i bambini*,
Collegio Cattaneo, Via Dunant 7, tel. 0332-218751

Prof. ssa Francesca Sgambelluri, *Centro Internazionale Insubrico*, coordinatrice del progetto *Radio Navigators*,
Collegio Cattaneo, Via Dunant 7, tel.0332-218751,
marina.lazzari@uninsubria.it

Prof. Paolo Giannitrapani, *Centro Internazionale Insubrico*, collaboratore, Collegio Cattaneo, Via Dunant 7,
tel.0332-218751 paolo.giannitrapani@uninsubria.it

Prof. ssa Marina Lazzari, *Centro Internazionale Insubrico*, collaboratrice, Collegio Cattaneo, Via Dunant 7,
tel.0332-218751, marina.lazzari@uninsubria.it

Prof. ssa Veronica Ponzellini, *Centro Internazionale Insubrico*, collaboratrice, Collegio Cattaneo, Via Dunant 7,
tel.0332-218751

Prof. ssa Elisabetta Scolozzi, *Centro Internazionale Insubrico*, collaboratrice, Collegio Cattaneo, Via Dunant 7,
tel.0332-218751



Università degli Studi dell’Insubria
Centro Internazionale Insubrico “C. Cattaneo” e “G. Preti”
Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate
Corso di laurea triennale in *Storia e Storie* del mondo contemporaneo
Insegnamenti di Filosofia della scienza e della conoscenza, Storiografia filosofica, Filosofia della storia e Filosofie del presente
Commissione Legalità del Centro Internazionale Insubrico
col patrocinio istituzionale dell’Ufficio Scolastico territoriale di Varese
del Comune di Varese, della Provincia di Varese
e della Società Filosofica Italiana - sezione di Varese
e del Laboratorio di filosofia e cultura *Mechri*

Scienza, filosofia, storia e democrazia

XVI Festival della Filosofia del progetto dei *Giovani Pensatori*



Giovane pensatore greco con Pc?

www.dista.uninsubria.it/centrocattaneopreti

Sabato 10 maggio 2025, ore 9 - 13
Martedì 13 maggio 2025, ore 9 - 12

Aula Magna di Granero-Porati, via Dunant 3, Varese

Mercoledì 14 maggio 2025, ore 10 - 12

Auditorium Comunale, Rescaldina (MI)

Scienza, filosofia, storia e democrazia

Sul XVI Festival della filosofia dei Giovani Pensatori

Democrazia irrinunciabile

Scorrendo il programma dell'edizione del *Festival della filosofia* del progetto dei *Giovani Pensatori* di quest'anno, può sembrare che un aspetto - ovvero quello concernente la *Democrazia* - abbia senz'altro finito per fagocitare gli altri tre elementi che hanno qualificato la realizzazione della XVI edizione di questo progetto, ovvero la *Scienza*, la *Filosofia* e, infine, la *Storia*. Ci troveremo così di fronte ad una curiosa anomalia. Per quale ragione? Proprio perché la realizzazione di questo progetto, che pure ha variamente considerato e affrontato tematiche connesse con la scienza, la filosofia, la storia e la democrazia, sembra essersi progressivamente "appannata". Soprattutto nella fase finale del progetto, ovvero quella in cui sono gli studenti e le studentesse a diventare protagonisti indiscussi del progetto perché prendono la parola in prima persona, trasformandosi in relatori e relatrici che illustrano quanto hanno compiuto (con i loro docenti) nel corso del laboratorio scolastico seminariale che hanno variamente animato nel corso dei loro nove mesi di attività, studio e riflessione. Questa prima impressione emerge non solo scorrendo il programma del *Festival della filosofia* riservato ai *Giovani Pensatori* delle scuole medie (inferiori e superiori), ma anche dalla considerazione del programma analitico del *Festival della filosofia* delineato dai *Giovanissimi pensatori*, ovvero gli studenti e le studentesse delle scuole primarie. Questa constatazione pone una domanda di fondo: perché il problema della democrazia ha finito per emergere come una dimensione affatto privilegiata, entro la quale le altre discipline come, appunto, la scienza, la filosofia e la storia, devono confluire in modo unitario?

In primo luogo, si potrebbe rispondere, occorre tener presente come proprio nel nostro tempo la democrazia si stia configurando, per le più diverse ragioni, come un problema *aperto*, storicamente e culturalmente decisivo. Infatti, proprio nel momento in cui molti cittadini non ritengono più interessante e doveroso partecipare alle votazioni politiche ed amministrative (come succede, in modo più che eminente anche in un paese come il nostro), è allora molto significativo scoprire che gli studenti e le studentesse delle scuole avvertano, invece, tutto il ruolo e la funzione, decisiva ed irrinunciabile, della stessa democrazia, percependola (e vivendola) come un orizzonte fondamentale di un vivere *civile* degno di questo nome. Per quale ragione? Perché per la democrazia, secondo il monito di Pericle, *ciò che concerne tutti deve essere deciso da tutti*.

In secondo luogo, tenendo presente come in tutti i sedici progetti

dei *Giovani Pensatori* la filosofia sia stata sempre vissuta ed interpretata come la "casa comune", entro la quale tutte le discipline - in particolare, per l'edizione di quest'anno, la conoscenza scientifica, la storia e la stessa democrazia - sono state sempre accolte e trasformate in un elemento decisivo e qualificante per la stessa comune riflessione *filosofica*. Ebbene, allora ci si potrebbe interrogare sulla precisa natura di questa paradossale dilatazione della democrazia che sembra aver fagocitato la riflessione filosofica. Insomma, da questo punto di vista sembra infatti che la filosofia quale "casa comune" per tutte le discipline abbia paradossalmente finito per coincidere con il celebre "sorriso" del gatto del Cheshire, il personaggio di Lewis Carroll delle *Avventure di Alice nel paese delle Meraviglie*. Come questo gatto scompare, sardonicamente, nel proprio sorriso, così sembrerebbe allora che anche la filosofia debba infine concludersi nella propria *dissolvenza critica*, lasciando spazio solo alla democrazia.

Tuttavia, se da queste considerazioni preliminari si passa, invece, alla considerazione *analitica* dei differenti materiali prodotti dagli studenti e dalle studentesse per questo *Festival della filosofia*, è agevole rendersi conto come tutti questi studenti - sia pur di assai differente età e formazione - siano stati capaci di *ricomprendere*, nel loro stesso *vissuto*, il problema decisivo - ed attualissimo - della democrazia. Questo dato si impone soprattutto attraverso la riflessione sulla figura di un antifascista come Giacomo Matteotti che questi studenti hanno saputo cogliere, rivivere e riattualizzare, in modo veramente mirabile e creativo, nella loro stessa riflessione, donandoci così il loro senso preciso di *un'idea che non muore*.

Ma perché questa idea non muore? Soprattutto perché da tutte queste riflessioni presentate dagli studenti e dalle studentesse emerge, con forza e indubbia chiarezza, come la stessa democrazia non possa esistere se non si percepisce, *à la* Cattaneo, la stessa *civiltà* quale *milizia civile* che richiede un impegno in prima persona da parte di tutti i *cittadini* degni di questo nome. Da questo punto di vista, allora, la filosofia, intrecciata con la conoscenza, con la storia, ovvero col tempo storico che ci è dato vivere, finisce per riemergere, con tutta la sua forza critica, *tra le pieghe* dello stesso discorso sviluppato da questi studenti. Un discorso all'interno del quale non è davvero difficile scorgere l'impegno che il pensiero deve sempre nutrire nei confronti del proprio tempo e della vita. Nel che la filosofia - che, *à la* Petrarca, "povera e nuda" incede - riemerge, tuttavia, in tutta la sua forza e in tutta la fecondità intrinseca del suo *esercizio critico* che ci aiuta sempre, in modo decisivo, nel cercare di costruire società veramente democratiche, ovvero formate e forgiate da uomini e donne *liberi ed uguali*.

Fabio Minazzi
Professore Ordinario di Filosofia della scienza

PROGRAMMA

PRIMA GIORNATA

Aula Magna Granero-Porati, via Dunant 3, Varese

Sabato 10 maggio 2025 dalle ore 9 alle 13

Sezione *Giovani Pensatori*

Il Matteotti dei Giovani Pensatori

a cura di Fabio Minazzi e Stefania Barile (CII)
in collaborazione con Giovanna Brebbia (CII)
e Cristina Ceccone (CII)

in presenza in Aula Magna Granero-Porati,
via Dunant 3, Varese

live event su piattaforma Microsoft Teams

ore 9 Un Festival dedicato a Giacomo Matteotti a cura del prof. Fabio Minazzi (UI) e della prof.ssa Stefania Barile (CII).

ore 9,15 Classi 3^A e 3^B dell'Istituto Salesiano "A. T. Maroni" di Varese, *Giacomo Matteotti: l'uomo prima del mito*, a cura delle prof.sse Federica Falco e Letizia Guidali.

ore 9,45 Classe 5^C del Liceo Scientifico "G. Ferraris" di Varese, *L'idea che non muore*, a cura della prof.ssa Luciana Palazzetti in collaborazione con il prof. Ugo Danesi.

ore 10,15 Classe 3^{AM} del Liceo Musicale Statale "A. Manzoni" di Varese, *LIBERTÀ!*, a cura della prof.ssa Giuliana Bottelli in collaborazione con il prof. Paolo Pugliese.

ore 10,45 pausa

ore 11,00 Classe 5^D del Liceo Scientifico "G. Ferraris" di Varese, [...] *Matteotti*, a cura del prof. Enrico Brusaioli in collaborazione con il prof. Ugo Danesi.

ore 11,30 Giuria del Concorso Cinematografico *Giacomo Matteotti antifascista: una vita per la democrazia*, ideato e curato dalla dott.ssa Giovanna Brebbia (CII), curatrice dell'Archivio "Gianfranco Brebbia" per la ricerca e lo studio del Cinema Sperimentale: interventi del prof. Andrea Bellavita (Storytelling e Fiction TV e Factual entertainment - UI), del prof. Antonio Maria Orecchia (Storia contemporanea e Storia del giornalismo - UI) e del prof. Fabio Minazzi (direttore del Centro Internazionale Insubrico).

ore 12,00 Premiazione del Concorso Cinematografico *Giacomo Matteotti antifascista: una vita per la democrazia* a.s. 2024/2025: il prof. Alberto Coen Porisini (Direttore del Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate dell'Università degli Studi dell'Insubria- DiSTA) consegna il Premio Giacomo Matteotti "Junior" e il Premio Giacomo Matteotti "Giovani" ai primi tre classificati, con lettura della motivazione della Giuria e con foto di Carlo Meazza.

ore 13,00 Chiusura dei lavori.

SECONDA GIORNATA

Aula Magna Granero-Porati, via Dunant 3, Varese

Martedì 13 maggio 2025 dalle ore 9 alle 12

Sezione *Giovanissimi Pensatori*

**DALL'IO AL NOI:
PROVE PRATICHE DI DEMOCRAZIA**

a cura di Nadia De Falco, Patrizia Muzio,
Giuliana Parola, Graziella Segat e Maria
Luisa Tomasina le insegnanti del progetto
Filosofare con i bambini (CII)

in presenza in Aula Magna Granero-Porati,
via Dunant 3, Varese

live event su piattaforma Microsoft Teams

ore 9 Introduzione del prof. Fabio Minazzi e presentazione della Maestra Graziella Segat delle insegnanti del progetto *Filosofare con i bambini*.